

DICHIARAZIONE CONDIVISA PER LA COSTITUZIONE DI UNA RETE NAZIONALE DELLE ESPERIENZE DI COABITAZIONE INTERGENERAZIONALE IN ITALIA

Premessa

La coabitazione intergenerazionale rappresenta una pratica sociale innovativa capace di rispondere in modo integrato a bisogni abitativi, relazionali e comunitari, promuovendo forme di reciprocità tra generazioni e contribuendo alla costruzione di contesti più coesi, inclusivi e sostenibili.

La coabitazione intergenerazionale non si configura come una risposta emergenziale, bensì come un paradigma culturale e relazionale che valorizza lo scambio, la solidarietà e la cittadinanza attiva, generando benefici diffusi per le persone e per i territori.

Alla luce delle esperienze maturate a livello nazionale e del confronto sviluppato nell'ambito del Meeting Nazionale delle Esperienze di Coabitazione Intergenerazionale tenutosi a Padova il 19 e 20 febbraio 2026, emerge l'esigenza condivisa di consolidare uno spazio stabile di dialogo, apprendimento e collaborazione tra i diversi soggetti attivi nell'ambito.

Si propone pertanto l'attivazione di una Rete nazionale delle esperienze di coabitazione intergenerazionale permanente e aperta, finalizzata a favorire lo scambio di pratiche, strumenti e informazioni tra organizzazioni, enti e iniziative impegnate nella promozione della coabitazione intergenerazionale in Italia.

Il gruppo si dota di un'agenda leggera, fondata su modalità di collaborazione flessibili e accessibili, e individua come momento centrale un appuntamento annuale di incontro e confronto, dedicato alla condivisione dello stato dell'arte e all'approfondimento delle questioni emergenti e prioritarie individuate collettivamente.

In questo quadro, i seguenti statement definiscono gli ambiti di lavoro e le direttrici di sviluppo condivise dal gruppo.

1. Narrazione collettiva come infrastruttura culturale

Si riconosce la narrazione come elemento strategico capace di incidere sulla qualità dell'adesione e sulla coerenza delle esperienze di coabitazione intergenerazionale.

Ci si impegna a promuovere una comunicazione non stigmatizzante, orientata a valorizzare reciprocità, scambio e opportunità, come alternativa a rappresentazioni centrate su solitudine o disagio. Ci si propone di costruire un linguaggio comune tra le organizzazioni e una narrazione condivisa, accessibile a pubblici trasversali, che contribuisca a legittimare la coabitazione come pratica sociale diffusa.

La comunicazione è intesa come strumento culturale attivo, capace di evidenziare il valore collettivo della coabitazione oltre la risposta a bisogni individuali.

Il gruppo promuove l'avvio di un percorso nazionale per la costruzione di una narrazione collettiva riconoscibile e condivisa.

2. Dimensione economica e valore pubblico

Si riconosce che la coabitazione intergenerazionale genera valore economico e sociale su più livelli, contribuendo all'accesso alla casa, alla sostenibilità dei costi abitativi, alla riduzione della pressione sui servizi e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Si ribadisce tuttavia la necessità di preservare la natura mutualistica delle esperienze, evitando che leve economiche eccessive ne compromettano il senso e l'equilibrio relazionale.

Ci si impegna a sviluppare strumenti di valutazione dell'impatto in grado di rendere leggibile il valore prodotto, senza ridurlo a una dimensione esclusivamente economica.

Si promuove il dialogo con le istituzioni per il riconoscimento della coabitazione come politica pubblica integrata e strutturale.

3. Modelli operativi plurali in un quadro condiviso

Si riconosce e valorizza la pluralità dei modelli operativi esistenti, considerandola una risorsa.

La coabitazione è intesa come dispositivo relazionale flessibile, capace di adattarsi a contesti territoriali, organizzativi e culturali differenti.

Ci si impegna a favorire il confronto tra esperienze diverse, a riconoscere le specificità locali e a promuovere una mappatura nazionale delle pratiche.

Si sostiene la costruzione di un quadro condiviso che mantenga aperta la diversità dei modelli.

4. Network come spazio di conoscenza e alleanza

Il network si configura come spazio di incontro tra soggetti eterogenei – pubblici, accademici, associativi e imprenditoriali – valorizzandone le differenze come fattore generativo.

Si promuove la costruzione di alleanze, la condivisione di conoscenze, la produzione culturale e la capacità di interlocuzione con i decisori pubblici. L'obiettivo non è l'omologazione, ma la connessione tra identità multiple.

Ci si impegna a sviluppare uno spazio continuativo di confronto, elaborazione e rappresentanza.

5. Oltre la mera sensibilizzazione per promuovere relazioni autentiche

Si riconosce che la sensibilizzazione è condizione necessaria ma non sufficiente per l'attivazione delle esperienze di coabitazione.

L'adesione si fonda su relazioni di fiducia, esempi concreti, possibilità di sperimentazione graduale e contesti reputazionali affidabili.

Ci si impegna pertanto a integrare le attività di comunicazione con dispositivi relazionali territoriali, capaci di attivare reti di prossimità e facilitare l'incontro tra le persone.

6. Incidenza sulle politiche pubbliche

Ci si propone come soggetto collettivo in grado di contribuire all'elaborazione di politiche pubbliche sulla coabitazione intergenerazionale.

In prospettiva, si potranno sviluppare linee guida, proposte normative e standard di qualità, dialogando con istituzioni a diversi livelli.

Si riconosce la necessità di fondare tale interlocuzione su evidenze, dati e pratiche consolidate.

Ci si impegna a produrre cultura politica oltre che operativa.

7. Massa critica e trasformazione culturale

Si riconosce la coabitazione intergenerazionale come paradigma relazionale orientato alla reciprocità e alla costruzione di legami tra generazioni.

Ci si impegna a contribuire alla costruzione di massa critica attraverso la condivisione di linguaggi, la

produzione di conoscenza, la valorizzazione integrata delle dimensioni economiche e relazionali e l'incidenza sulle politiche pubbliche.

La formula della rete è scelta intenzionale, utile a promuovere un movimento culturale capace di generare valore sociale, economico e simbolico in modo ramificato e paritario. La casa e l'abitare sono riconosciuti come luogo in cui si ricostruiscono fiducia, relazioni e cittadinanza, contribuendo alla costruzione di un futuro condiviso tra generazioni.

Ufficio Progetto Giovani del Comune di Padova
Università di Tor Vergata - Roma
Associazione MeglioMilano - Milano
INCO housing - Milano
Progetto VIVO.CON – Associazione A.M.A. Odv / Provincia di Trento
Università di Pavia